



Comune di
Bergamo

DIREZIONE CULTURA BGBS23 SPORT EVENTI PARTECIPAZIONE E COMMERCIO

SERVIZIO CULTURA E UNESCO

Deliberazione della giunta comunale

Numero delibera	Data
N.225	04/05/2023

Classificazione	Fascicolo
VII.6	N.50/2023

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO “UNO SCUDO PER LA CULTURA” E APPROVAZIONE DELL’ELENCO DEI BENI CULTURALI OGGETTO DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ED INSTALLAZIONE DEL CONTRASSEGNO DI PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI IN CASO DI CONFLITTO ARMATO (“SCUDO BLU”)

L'anno duemilaventitre addì quattro del mese di Maggio alle ore 14:30, nella Sala Cavalli, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Giorgio Gori la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Pietro San Martino. Intervengono i Signori:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
<u>1</u>	GORI GIORGIO	Sindaco	X	
<u>2</u>	GANDI SERGIO	Vice Sindaco	X	
<u>3</u>	ANGELONI GIACOMO	Assessore	X On line	
<u>4</u>	BREMBILLA MARCO	Assessore	X	
<u>5</u>	GHISALBERTI NADIA	Assessore	X	
<u>6</u>	MARCHESI MARZIA	Assessore		X
<u>7</u>	MESSINA MARCELLA	Assessore	X	
<u>8</u>	POLI LOREDANA	Assessore	X	
<u>9</u>	VALESINI FRANCESCO	Assessore	X	
<u>10</u>	ZENONI STEFANO	Assessore	X	

Assessori PRESENTI: 9 Assessori ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta dell'Assessore alla Cultura, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione rispettivamente dal responsabile della direzione interessata in ordine alla sola regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'art. 27 c. 2 dello Statuto comunale.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge, successivamente e separatamente anche per l'immediata eseguibilità della presente,

DELIBERA

- 1) Di accogliere e approvare per i motivi di cui in proposta il progetto "Uno scudo per la cultura", proposto al Comune di Bergamo con nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato di Brescia prot. n. 0125044 del 27.04.2023, allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di costituire presso la Direzione Cultura BGBS23 Sport Eventi Partecipazione e Commercio l'elenco dei beni culturali di cui al progetto di Croce Rossa Italiana al punto precedente - ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Convenzione dell'Aja del 14 maggio 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, ratificata dall'Italia con legge 7 febbraio 1958, n. 279 - meritevoli dell'apposizione del contrassegno di protezione in caso di conflitto armato, *Scudo Blu*, e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di inserire nella prima lista di siti a cui attribuire lo Scudo Blu i seguenti beni culturali ricompresi nel territorio del Comune di Bergamo:
 - Piazza Duomo
 - Piazza Vecchia
 - Accademia Carrara
 - Chiesa di S. Spirito
 - Mura Veneziane
 - Ex Complesso conventuale di S. Agostino
 - Ex Complesso monastico di Astino
 - Teatro Donizettie di favorire l'installazione presso tali siti dello Scudo Blu, previo accordo fra il Comune di Bergamo, gli eventuali proprietari, la CRI e gli organismi di tutela del patrimonio culturale.
- 4) Di trasmettere copia del presente atto:
 - a) agli uffici competenti del Comune per gli adempimenti conseguenti;
 - b) ai soggetti concessionari e/o gestori degli immobili di proprietà comunale per gli adempimenti conseguenti.

- c) alla Croce Rossa Italiana - Comitati di Bergamo e Brescia;
- d) ai competenti uffici del Ministero della Cultura.

5) Di dare atto:

- che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013.

Dichiara, inoltre, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Sindaco
Giorgio Gori

Il Segretario Generale
Pietro San Martino

(atto sottoscritto digitalmente)



Comune di
Bergamo

DIREZIONE CULTURA BGBS23 SPORT EVENTI PARTECIPAZIONE E COMMERCIO

SERVIZIO CULTURA E UNESCO

Proposta di deliberazione della giunta comunale

<i>Numero proposta</i>	<i>Data</i>
N. 286	2023

<i>Classificazione</i>	<i>Fascicolo</i>
VII.6	N.50/2023

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO “UNO SCUDO PER LA CULTURA” E APPROVAZIONE DELL’ELENCO DEI BENI CULTURALI OGGETTO DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ED INSTALLAZIONE DEL CONTRASSEGNO DI PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI IN CASO DI CONFLITTO ARMATO (“SCUDO BLU”)

PREMESSO:

- che la Convenzione dell’Aja del 14 maggio 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, ratificata dall’Italia con legge 7 febbraio 1958, n. 279, considera all’art. 1 i beni culturali i beni, mobili o immobili, di grande importanza prescindendo dalla loro origine o proprietario e in specifico:
 - beni, mobili o immobili, di grande importanza per il patrimonio culturale dei popoli, come i monumenti architettonici, di arte o di storia, religiosi o laici; le località archeologiche, i complessi di costruzione che, nel loro insieme, offrono un interesse storico o artistico; le opere d’arte, i manoscritti; libri e altri oggetti d’interesse artistico, storico, o archeologico; nonché le collezioni scientifiche e le collezioni importanti di libri o di archivi o di riproduzione dei beni sopra definiti;
 - gli edifici la cui destinazione principale ed effettiva è di conservare o di esporre beni culturali mobili definiti al capoverso a), quali i musei, le grandi biblioteche, i depositi di archivi, come pure i rifugi destinati a ricoverare, in caso di conflitto armato, i beni culturali definiti al capoverso a);
 - i centri comprendenti un numero considerevole di beni culturali, definiti ai capoversi a) e b), detti "centri monumentali"
- che la citata Convenzione prevede tra l’altro:
 - all’art. 2, che la protezione dei beni culturali ne comporta la salvaguardia ed il rispetto;
 - all’art. 3, che gli Stati aderenti si obbligano a predisporre, in tempo di pace, la tutela dei beni culturali, situati sul loro territorio, contro gli effetti prevedibili di un conflitto armato, prendendo tutte le misure che considerano appropriate;
 - all’art. 6, la possibilità di apporre, già in tempo di pace, il contrassegno previsto all’art. 16, di seguito Scudo Blu, definito come “uno scudo, appuntito in basso, inquartato in Croce di Sant’Andrea, di blu e di bianco (uno scudo composto di un quadrato blu con un angolo iscritto nella punta dello scudo, sormontato da un triangolo blu, i due determinanti un triangolo bianco a ciascun lato)”;
 - un modello di utilizzo del contrassegno per i beni culturali di cui all’art. 1 della Convenzione medesima, ovvero un utilizzo semplice ai sensi dell’art. 17.2 tramite l’apposizione di un singolo Scudo Blu;

VISTO l'accordo di collaborazione siglato da ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CRI (Associazione della Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale) il 22.02.2022, in particolare l'art 4 riguardante la protezione dei beni culturali, in cui CRI intende individuare, in sinergia con gli Enti Locali e le strutture preposte come le Soprintendenze, i monumenti eleggibili all'apposizione di scudi protettivi, realizzando una mappatura dei beni culturali da proteggere su tutto il territorio italiano;

VISTA la nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato di Brescia prot. n. 0125044 del 27.04.2023, con la quale viene presentato il progetto "Uno scudo per la cultura" e contestualmente vengono indicati i beni culturali che si propone siano eleggibili per la tutela mediante l'apposizione del contrassegno di protezione semplice, *Scudo Blu*, per salvaguardarli in caso di conflitto armato ai sensi dell'art. 17.2 della Convenzione dell'Aja;

VISTO l'elenco di 8 beni culturali segnalati da CRI con la nota prot. n. 0125044 del 27.04.2023, ritenuti meritevoli di essere inseriti in una prima lista di siti a cui attribuire lo Scudo Blu;

PRESO ATTO che i beni culturali ricompresi nel territorio del Comune di Bergamo sono:

- Piazza Duomo
- Piazza Vecchia
- Accademia Carrara
- Chiesa di S. Spirito
- Mura Veneziane
- Ex Complesso conventuale di S. Agostino
- Ex Complesso monastico di Astino
- Teatro Donizetti

CONSIDERATO:

- o che l'elenco proposto comprende beni culturali in conformità all'art. 1 della citata Convenzione, nonché all'art. 10 del Codice dei beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004);
- o che il Comune di Bergamo, all'art. 5, comma 1 dello Statuto comunale, elenca tra i propri principi ispiratori:
 - *perseguire la pace e la solidarietà fra i popoli tramite interventi di collaborazione internazionale e cooperazione, iniziative di promozione della cultura della pace e dei diritti umani, rapporti di gemellaggio con comuni di paesi esteri e partecipazione ad associazioni ed enti riconosciuti dall'Unione Europea e dalle Nazioni Unite che perseguono tali scopi;*
 - *tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, storico e artistico della comunità anche attraverso azioni che ne favoriscano la piena conoscenza, accessibilità e fruibilità;*

RITENUTO:

- o il progetto "Uno scudo per la cultura" meritevole di approvazione e accoglimento, in linea con lo Statuto del Comune e con gli indirizzi programmatici con riguardo alla tutela del patrimonio e alla promozione culturale del territorio;
- o di costituire un elenco dei beni culturali di cui all'art. 1 lettera a) della Convenzione dell'Aja a cui apporre lo Scudo blu;
- o di recepire i luoghi proposti da CRI – Comitato di Brescia;
- o di favorire l'installazione presso tali siti dello Scudo Blu, previo accordo fra il Comune di Bergamo, gli eventuali proprietari, la CRI e gli organismi di tutela del patrimonio culturale;

PRECISATO che l'Amministrazione comunale ritiene tale iniziativa di tutela meritevole e in linea con i propri indirizzi programmatici di promozione culturale del territorio;

RITENUTO, pertanto,

- di formulare indirizzo favorevole all'installazione presso i siti sopra citati, del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (cd. 'Scudo Blu');
- di impegnarsi affinché i luoghi inseriti nell'elenco non divengano possibili "obiettivi militari", intendendo come tali le sedi di potere e governo, le caserme, i depositi di armi e munizioni ecc.;

CONSIDERATO che i beni in oggetto rientrano fra le categorie di beni culturali di cui all'art. 10.2 del D.Lgs. n. 42/2004;

DATO ATTO che l'apposizione dei contrassegni avverrà previa autorizzazione della competente soprintendenza e nel rispetto delle norme vigenti;

ACQUISITO in ordine al presente atto il solo parere di regolarità tecnica, trattandosi di un mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

VISTI:

- il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 267/2000;
- il D.Lgs. n. 42/2004;

SI PROPONE

- 1) di accogliere e approvare per i motivi di cui in premesse il progetto "Uno scudo per la cultura", proposto al Comune di Bergamo con nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato di Brescia prot. n. 0125044 del 27.04.2023, allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di costituire presso la Direzione Cultura BGBS23 Sport Eventi Partecipazione e Commercio l'elenco dei beni culturali di cui al progetto di Croce Rossa Italiana al punto precedente - ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Convenzione dell'Aja del 14 maggio 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, ratificata dall'Italia con legge 7 febbraio 1958, n. 279 - meritevoli dell'apposizione del contrassegno di protezione in caso di conflitto armato, *Scudo Blu*, e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di inserire nella prima lista di siti a cui attribuire lo Scudo Blu i seguenti beni culturali ricompresi nel territorio del Comune di Bergamo:
 - Piazza Duomo
 - Piazza Vecchia
 - Accademia Carrara
 - Chiesa di S. Spirito
 - Mura Veneziane
 - Ex Complesso conventuale di S. Agostino
 - Ex Complesso monastico di Astino
 - Teatro Donizettie di favorire l'installazione presso tali siti dello Scudo Blu, previo accordo fra il Comune di Bergamo, gli eventuali proprietari, la CRI e gli organismi di tutela del patrimonio culturale;
- 4) di trasmettere copia del presente atto:

- agli uffici competenti del Comune per gli adempimenti conseguenti;
- ai soggetti concessionari e/o gestori degli immobili di proprietà comunale per gli adempimenti conseguenti;
- alla Croce Rossa Italiana - Comitati di Bergamo e Brescia;
- ai competenti uffici del Ministero della Cultura.

5) di dare atto:

- che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;
- che il provvedimento che seguirà sarà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14.3.2013;

6) di dichiarare immediatamente eseguibile, il provvedimento che seguirà alla presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, in considerazione della volontà di apporre i primi scudi contestualmente nelle città di Bergamo e Brescia, capitali italiane della cultura 2023, in concomitanza con le celebrazioni della settimana mondiale della Croce Rossa dal 5 al 14 maggio 2023.

Assessore alla Cultura

Nadia Ghisalberti